

PIAZZA ARMERINA

«Non abbassiamo vigilanza sui tagli all'ospedale»

PIAZZA ARMERINA. Per il Chiello tanto tuonò che non piove. Scoraggiamento nell'opinione pubblica, ascoltando lungo le strade, nei negozi, mentre si fa la fila negli uffici pubblici, i cittadini che a quasi due mesi dal provvedimento di Baldari sulla chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia del Chiello, si chiedono «Che fine ha fatto la nostra battaglia per la riapertura del reparto? Quali notizie ci sono?».

La sensazione tra i piazzesi è quella di un'interminabile tira e molla che non produce provvedimenti amministrativi sulla base di quanto garantito dall'assessore regionale alla sanità, Massimo Russo, nell'unico incontro palermitano, del 21 aprile, finora ottenuto. In quella occasione, infatti, Russo aveva promesso la riapertura di ginecologia e il potenziamento con alte specializzazioni

Il portavoce del Comitato «Pro Chiello», Di Seri, ribadisce che sono state effettuate altre riunioni sulla sorte del nosocomio anche dopo i mancati confronti con l'assessore Russo

degli altri reparti, l'argomento doveva essere affrontato in dettaglio nell'ambito di una serie programmata di tavoli tecnici dopo la riunione della commissione regionale per la sanità a Leonforte, il 27 aprile; riunione saltata, senza fissare una data alternativa, per via della approvazione del bilancio 2011 in assemblea regionale.

La situazione di stallo sta determinando, all'interno del comitato pro Chiello, un momento di revisione sulle future azioni di rivendicazione da intraprendere. Il gruppo degli interventisti sostiene che avere raccolto l'invito del prefetto, a non presidiare piazza prefettura, il 7 aprile ad Enna, nel corso del tavolo tecnico sulla problematica, sia stato un errore, perché avrebbe consentito una immediata percezione della gravità determinata dalla chiusura di ostetricia e ginecologia, dall'altro lato il gruppo di coloro che non vogliono interrompere il dialogo con le istituzioni, perché reputa-

no che la situazione volgerà per il meglio, in questo senso anche il delegato del comitato pro "Chiello", Massimo Di Seri, dice: «Assicuro che la vigilanza sulle vicissitudini del "Chiello" non è venuta mai meno, neppure per un attimo, anche nei giorni successivi all'incontro a Palermo con Russo, noi abbiamo continuato a riunirci presso il reparto soppresso, reputo che la strada del dialogo aperta con l'assessore regionale debba proseguire, ritengo che la nostra dignitosa perseveranza nel rispetto delle istituzioni verrà premiata, solo qualora dovessimo registrare una netta chiusura al dialogo si potrà rimettere in discussione la linea strategica da seguire per la nostra sanità».

MARTA FURNARI

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ENNA

IMPRESE AL FEMMINILE, RINNOVATO COMITATO

La giunta della Camera di commercio ha rinnovato il Comitato per la promozione della imprenditoria femminile della provincia di per il prossimo biennio. Del Comitato sono state chiamate 7 donne in rappresentanza delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali, che sono impegnate nella promozione dell'imprenditoria femminile e delle pari opportunità. Del Comitato fanno parte Annalisa Fiorello, Maria Concetta Cammarata, Maria Rosanna La Placa, Giusy Messina, Elisa Maria Nasonte, Lucia Salvatrice Russo, Daniela Taranto. Le imprese femminili in provincia sono 4.516 pari al 28,23% sul totale delle imprese iscritte alla Camera di Commercio. Il dato ennese segna un più 3,5% rispetto alla media siciliana e un più 4,9% rispetto alla media nazionale. Negli ultimi due anni le imprese femminili sono cresciute di circa 300 unità. Una presenza molto importante, perché sono rosa tre imprese su dieci in provincia. «L'imprenditoria femminile, come evidenziato i dati, rappresenta per il territorio, un fenomeno importante e caratterizzante - dichiara Liborio Gulino, presidente della Camera di commercio - Molte ancora, tuttavia,



LIBORIO GULINO

sono le potenzialità inespresse, anche per il perdurare di condizionamenti storici, culturali e sociali spesso provenienti dallo stesso ambito familiare e privato delle imprenditrici». Il comitato si propone di offrire, alla Camera di commercio, ma anche a tutti gli altri attori istituzionali e dello sviluppo locale, chiamati a formulare politiche ed a compiere scelte in grado di incidere sulle dinamiche economiche, un contributo di idee e proposte sull'imprenditoria femminile. Il Comitato che durerà in carica 2 anni avrà il compito di proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerale riguardanti lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria; promuovere iniziative, indagini conoscitive per individuare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria e favorire la qualificazione imprenditoriale femminile; facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle imprese femminili. Il presidente Gulino nel proporre alla giunta camerale il rinnovo ha evidenziato l'importanza che assumono le donne nella gestione delle imprese.

F. G.

Potenziati consultori familiari per neomamme e adolescenti

ASP DI ENNA. Progetto provinciale per migliorare la tutela della salute

L'Azienda sanitaria provinciale, diretta da Nicola Baldari, con la collaborazione del direttore sanitario Giovanna Volo e del direttore amministrativo Salvatore Ficarra, ha avviato interventi specifici per incrementare la tutela della salute e la cultura della prevenzione. Con questa finalità, nel campo materno-infantile, si sta realizzando il progetto denominato «Insieme per crescere», finanziato dall'assessorato regionale della Famiglia. «Il progetto ha avuto inizio l'1 dicembre 2010 e terminerà il 30 giugno prossimo - dichiara la

dott. Loredana Disimone, responsabile del servizio - coinvolgendo tutti gli operatori dei 10 Consultori familiari dell'Azienda sanitaria ennese nonché collaboratori esterni (prevalentemente psicologi e assistenti sociali) e operatori volontari dell'Associazione "Cisi onlus", che si sono occupati della distribuzione del materiale illustrativo (brochure e locandine) specificamente prodotto per diffondere l'iniziativa».

E' stata potenziata l'attività soprattutto nelle sedi consultoriali in cui le équipe risultava-

no incomplete, utilizzando le seguenti figure professionali esterne: 2 psicologi per il Consultorio di Barrafranca/Pietraperzia; 1 psicologo e 1 assistente sociale per il Consultorio di Troina; 1 pedagogista e 1 assistente sociale per il Consultorio di Piazza Armerina; 1 psicologo per il Consultorio di Catenanuova/Centuripe; 1 psicologo per i Consultori di Enna, Calascibetta/Villarosa; 2 psicologi per il Consultorio di Leonforte. Alle donne in età fertile è stato consegnato uno specifico questionario volto a evidenziare le caratteristiche socio-economiche, culturali e abitative dei rispettivi nuclei familiari. L'elaborazione dei suddetti dati consentirà di implementare la banca dati dell'Osservatorio sociale della famiglia, finalizzato all'individuazione precoce delle principali forme di disagio e/o patologia delle donne e dei nuclei familiari. Nell'ambito della promozione della salute degli adolescenti e dei giovani che frequentano le scuole della provincia, sono stati attivati incontri presso gli istituti scolastici superiori al fine di illustrare le finalità del progetto ed invitare i ragazzi in Consultorio nelle giornate prefissate a loro dedicate per lo "spazio giovani". Tali incontri sono mirati ad aiutare i ragazzi a sviluppare anche la propria identità sessuale.

Piazza Armerina, Sarda torna in carcere per 4 mesi

PIAZZA ARMERINA. Arrestato dai carabinieri e tradotto nel carcere di Enna, Massimo Sarda, 38 anni, perché deve scontare una pena di quattro mesi. I carabinieri della Compagnia armerina, hanno eseguito il provvedimento emesso dalla Procura Massimo Sarda, separato, convivente e disoccupato, con precedenti di polizia. All'uomo è stata rigettata, da parte del Tribunale di sorveglianza di Caltanissetta, l'istanza di



MASSIMO SARDA

resto del marito difendendolo davanti ai carabinieri malgrado i lividi sul corpo.

PIE. CAN.

FLAVIO GUZZONE

Seminario

PIAZZA ARMERINA

Il diritto delle donne alla giustizia

L'associazione piazzese "Donne Insieme-Sandra Crescimanno" onlus con l'obiettivo di offrire aiuto, accoglienza e consulenza legale alle donne e ai minori vittime di violenza psicologica e fisica, partecipa insieme all'Ordine degli avvocati di Enna alla organizzazione del convegno di studi "Capire e migliorare la sicurezza e il diritto delle donne alla giustizia" che si terrà il 14 maggio, presso il Palazzo di giustizia di Enna, a partire dalle ore 9 e sarà patrocinato dal Ministero alle Pari opportunità, dal Consiglio nazionale forense, dall'Ufficio per la formazione decentrata - Distretto della Corte d'Appello di Caltanissetta. Nella parte introduttiva porgeranno i saluti ai convegnisti: Giuseppe Spampinato, presidente dell'Ordine degli avvocati di Enna; David Salvucci, presidente facente funzioni Tribunale di Enna; Calogero Ferrotti, procuratore di Enna; Bruno Grimaldi, coordinatore Commissione cultura del Cnf; Susanna Pisano, coordinatore Commissione pari opportunità del Cnf. L'introduzione e il coordinamento del convegno saranno delegati a Maria Grasso, presidente dell'associazione Donneinsieme «Sandra Crescimanno». Relazioneranno Maria Clotilde Pettinicchi, professore di Criminologia e Criminalità internazionale Istituto Universitario Cies di Padova sui «Legami pericolosi e



medeizzazione della relazione»; Marina Scavo, procuratore aggiunto a Catania, su «I percorsi delle denunce, l'entità ed efficacia delle risposte fornite dai diversi sistemi giuridici»; Cinzia Vella, del Centro antiviolenza «Donneinsieme» su «I percorsi personali delle donne vittime di violenza»; Sabina Giunta, componente Commissione pari opportunità del Cnf su «Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari L. 154/01 e le misure cautelari ex art. 282 ter cpp». Concluderà Mirella Agliastro, magistrato referente per la formazione decentrata del distretto della Corte d'appello di Caltanissetta. Agli avvocati partecipanti saranno riconosciuti quattro crediti formativi e a tutti gli altri presenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione firmato dal presidente dell'Ordine degli avvocati e dalla presidente di Donneinsieme. Gli interessati alla partecipazione dovranno far pervenire la propria adesione entro l'11 maggio alla seguente segreteria organizzativa: Maria Grasso, email mariagrasso1@virgilio.it, cell. 3298110163 - Eleonora Carubba email carubba.eleonora@gmail.com cellulare 3384562128.

MAR. FUR.

A PIAZZA ARMERINA ISTITUITA SEZIONE DEL MOVIMENTO ECOLOGISTA EUROPEO

Giangreco neocoordinatrice di «Fareambiente»

Istituita a Piazza Armerina la sede provinciale di «Fareambiente» con la nomina di Rosalia Giangreco, a responsabile e coordinatrice per la provincia di Enna. Si tratta di un movimento ecologista europeo nato per iniziativa di un gruppo di docenti universitari, esperti in politica e gestione dell'ambiente, insieme a numerosi giovani, lavoratori, professionisti, imprenditori, cittadini, che hanno deciso di portare avanti un'azione decisa a tutela dell'ambien-

te e dell'ecosistema. Giangreco, archeologa e dottoranda di ricerca alla facoltà di Lettere e filosofia dell'università di Catania, esperta per la valorizzazione dei beni culturali ambientali ed archeologici, parla delle attività che saranno avviate: «Fareambiente in Italia ha già oltre 20.000 iscritti, ha una organizzazione federale regionale composta dai coordinamenti regionali, provinciali e dai laboratori verdi. Ogni laboratorio ver-

de rappresenta una struttura comunale locale operativa, adesso valuterò la nomina dei responsabili locali, per i venti comuni dell'Ennese, che dovranno coadiuvarmi nella organizzazione e realizzazione di gruppi di lavoro e iniziative tese a pianificare le attività, in una provincia ricca di siti archeologici, di riserve naturali e aree boschive, che sono il polmone verde della Sicilia e che hanno tutte le potenzialità per rappresentare il futuro sviluppo ecotu-

ristico e sostenibile del territorio». «Ringrazio l'on Nicolò Nicolosi, responsabile e coordinatore per la Sicilia di «Fareambiente», per la fiducia in me riposta - dice Giangreco - ora è il momento di rimboccarsi le maniche e lavorare con impegno per la corretta tutela dell'ambiente, per questo invito i giovani della provincia a creare una rete di lavoro che coinvolga le realtà locali secondo principi di network».

MAR. FUR.



L'ARCHEOLOGA ROSALIA GIANGRECO

CONFARTIGIANATI. Concluso il corso promosso per i cantieri edili

Formati 30 escavatoristi

Sono stati trenta, tra titolari e lavoratori dipendenti di imprese del settore edile, i soggetti che hanno preso parte al corso di formazione specifica per escavatoristi organizzato dalla Confartigianato di Enna. L'obiettivo del corso è stato quello di garantire ai conduttori dei mezzi d'opera una formazione specifica volta ad aggiornare, ampliare e consolidare le loro conoscenze in materia di rischi connessi all'utilizzo di escavatori e minipale all'interno dei cantieri edili in cui ogni giorno si trovano impegnati.

«La partecipazione e l'interesse rilevati tra i partecipanti al corso di formazione - ha spiegato il segretario provinciale della Confartigianato di Enna, Rosa Zarba - dimostra come le imprese del nostro territorio siano sensibili al tema della sicurezza sul lavoro. Nonostante la crisi che giornalmente attanaglia le nostre imprese, esse non riducono gli investimenti per l'attività di formazione mirata all'innalzamento dei livelli di sicurezza e alla prevenzione di infortuni ed incidenti».



I PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE DI CONFARTIGIANATO

«L'ottima riuscita del corso e le molteplici richieste da parte delle imprese - anticipa la responsabile del settore sicurezza Eloisa Tamburella - ha indotto la Confartigianato a programmare un'altra sessione del corso a cui sarà

possibile iscriversi tramite e-mail all'indirizzo confartigianatoenna@confartigianatoenna.it o recandosi presso la segreteria di Confartigianato in via Borremans o chiamando lo 0935/531905».

WILLIAM SAVOCA

Gagliano, per la compagnia «Elettra» ancora successi e nuove commedie

GAGLIANO. Si chiude con un altro frangente successo l'uscita nicosiana della Compagnia Elettra di Gagliano Castelferrato. È stato infatti l'ennesimo bagno di folla che ha accolto e accompagnato con viva partecipazione l'approdo al Cineteatro comunale Cannata de "L'allegria locanda", la fortunata commedia reduce dall'altrettanto recente successo del Garibaldi di Enna. Un pubblico attento quello di Nicosia, che si è fatto prendere per mano da Baldi e soci per farsi piacevolmente condurre all'interno della locanda dei 3 fratelli Scibetta e delle divertenti maschere che ruotano attorno ad essi, frutto dell'ispirata penna di Vincenzo Giuseppe Baldi, premio letterario internazionale "Musco" nel 2008 e caso, sicuramente, singolare in questo 2011.

Il futuro si chiama ora "I figghi do baruni Bellarobba" inedito in pieno stile "baldiano", anche questo premiato al Musco nell'edizione del 2010. Segnerà quest'altra commedia l'ennesimo salto di qualità di una Compagnia, quale è l'Elettra, che ha trovato sempre il modo



GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA GAGLIANESE «ELETTRA»

di rinnovarsi con una "nouvelle vague" di giovani talenti rappresentata superbamente dai vari Ilaria Di Cataldo, Davide Castellana, Elide Zingale, Loris Di Franca, passando per le affermazioni di Katia Cocuzza e Giusy Vicino, e di con-

fermarsi nella raggiunta maturità artistica di Stefania La Ferrera, partner anche nella vita di V.Giuseppe Baldi, di Mario Bisignano, di Sandro Varveri, di Rosy Rusticano e di Tania Giambianco.

VALENTINA LA FERRERA